



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza**

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
Potenza, Sede centrale Via Torracca, 2**




**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INDICANTE LE
MISURE DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO PER
ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE
“DUVRI”**

art. 26 del Decreto legislativo 81/2008

Fornitura in modalità “service” di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all' Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza

Redatto	Revisione	Data	Approvato
Febbraio 2019	n. 00	04/02/2019	

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---


INDICE

Parte I

1)	PREFAZIONE	pag. 3
2)	MODALITA DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	pag. 4
2.1)	ACCETTAZIONE del DUVRI	pag. 5
2.2)	DOCUMENTI DA ACQUISIRSI A CURA DEL COMMITTENTE	pag. 6
3)	NOTIZIE GENERALI RELATIVE ALL'APPALTO	pag. 7
3.1)	FIGURE DI RIFERIMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08	pag. 8
3.2)	DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE	pag. 9
4)	NATURA ED ENTITÀ DELLE LAVORAZIONI DA APPALTARE	pag. 11

Parte II

1)	INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE	pag. 16
2)	VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	pag. 28

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all' Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	--	---

Parte I – ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

1. PREFAZIONE

Il DUVRI è previsto dall'art. 26 - commi 2 e 3 - del D.Lgs. 81/08, disciplinante gli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Il documento, redatto dal Committente, ha lo scopo di:


- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell' ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs.. 81/08.

Il DUVRI viene utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

Con il presente documento vengono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro in cui verranno effettuate le attività oggetto di appalto.

E' comunque necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite.

2. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione da adottarsi al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta Appaltatrice presso le strutture e i presidi ospedalieri dell'Azienda sanitaria di Potenza e quelle svolte dai lavoratori della stessa Azienda, nonché dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, si deve ritenere totalmente condiviso in sede di partecipazione alla gara d'appalto.

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori.

Per le attività lavorative, sarà di volta in volta verificato se sussistano ulteriori condizioni di interferenza tra le attività programmate della Ditta, con quelle di altre ditte presenti, del personale dell'Azienda e con l'utenza.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed eventuali necessarie integrazioni al presente documento, che saranno oggetto di valutazione da parte dell'Azienda.

In nessun caso le modifiche e/o le integrazioni proposte dalla Ditta Appaltatrice potranno incidere sul costo degli oneri della sicurezza individuati nel presente documento.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.

La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08.

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

2.1) ACCETTAZIONE del DUVRI

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati nelle varie fasi:

PRIMA FASE (Presentazione del DUVRI):	
Committente - Datore di Lavoro	
Data <u>07.02.2019</u>	firma <u>[Signature]</u>
SECONDA FASE (Aggiudicazione dei lavori):	
Committente - Datore di Lavoro	
Data	firma <u>[Signature]</u>
Datore di lavoro dell'impresa	
Data	firma.....
RSPP dell'impresa	
Data	firma.....
TERZA FASE (Prima dell'inizio dei lavori):	
RLS dell'impresa	


	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---


TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagina	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione (Rev.).

2.2) DOCUMENTI DA ACQUISIRSI A CURA DEL COMMITENTE

Prima dell'inizio dell'appalto, l'Azienda Sanitaria, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, dovrà acquisire tra l'altro la seguente documentazione:


- a) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
- b) Elenco dei dipendenti con relative informazioni riguardanti:
 - Nominativo;
 - Mansione;
 - Verbale di formazione;
 - Consegna DPI;
 - Orario e luogo di lavoro presso l'ASP;
- c) DURC ;
- d) Curriculum aziendale;
- e) Posizione INAIL/INPS;

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all' Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	--	---

- f) Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione dell'opera;
- g) Registro infortuni vidimato dall'ASL competente;
- h) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- i) Documento valutazione dei rischi (art. 28 del D.lgs. 81/08);
- j) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti

3.NOTIZIE GENERALI relative all'appalto

COMMITTENTE Ragione sociale	Azienda Sanitaria di Potenza
CAP – Città	85100 POTENZA
Tel.:	Tel . 0971/310501 fax 0971/310587
Legale Rappresentante	Dott. Lorenzo Bochicchio Direttore Generale Azienda Sanitaria di Potenza
Natura dell'appalto Durata	Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all' Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza Anni 5
Ammontare complessivo del servizio (importo a base di gara soggetto a ribasso d'asta)	Euro € 5.025.000,00 (Importo quinquennale) Importo quinquennale € 2.250,00

	<p>Fornitura in modalità “service” di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all' Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	--	---

3.1 Figure di riferimento ai sensi del D. Lgs. 81/08

COMMITTENTE	
Datore di lavoro	<p>Dott. Lorenzo Bochicchio</p> <p>Direttore Generale Azienda Sanitaria di Potenza</p>
RSPP	Dott.ssa Laino Mimma
Medici Competenti	<p>Dott. Michele Labianca</p> <p>Dott. Giuseppe Amorosino</p> <p>Dott. Roberto Spicciarelli</p> <p>Dott. Nicola Zuardi</p>
APPALTATORE	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	


	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio Prevenzione Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

3.2 DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE

Ragione sociale:

DATI GENERALI DELL'IMPRESA	
Sede Legale: Via e n.ro	
CAP Città Prov.	
Telefono / Fax	
Tipologia ditta	
N.ro iscrizione INAIL	
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale	
Associazione di categoria di appartenenza	
Anno inizio attività	
Settore produttivo e attività	
Categoria (codice ISTAT)	


REFERENTI PER LA SICUREZZA		
QUALIFICA	COGNOME E NOME TELEFONO	
Datore di lavoro (art. 2/81)	(persona fisica)	
Dirigenti (art. 2/81)	(persona fisica)	

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

Preposti (art. 2/81)	(persona fisica)	
Responsabile SPP (art. 31/81)	(nei casi previsti dalla legge)	

Rapp. Lavoratori per la sicurezza (art. 47/81)	(nei casi previsti dalla legge)	
Lavoratori per la gestione emergenze (art. 18/81)	(nei casi previsti dalla legge)	
ASL competente		
Medico competente (art. 18/81)	(nei casi previsti dalla legge)	

DIPENDENTI			
N° totale dipendenti	di cui:	M	F
Dirigenti	di cui:		
Quadri	di cui:		
Impiegati	di cui:		
Operai	di cui:		

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

DATI DELL'APPALTO	
Importo opera appaltata	
Data inizio lavori	
Data fine lavori	

4 Natura ed entità delle lavorazioni da appaltare

L'appalto ha per oggetto la fornitura di materiali per l'esecuzione del controllo di qualità interno/CQI, e la fornitura in modalità "service" di sistemi analitici completi per l'esecuzione di esami diagnostici, occorrenti ai Laboratori di Analisi Chimico-Cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza , ripartita nei seguenti lotti:

LOTTO	TIPOLOGIA	LUOGO DI INSTALLAZIONE DEI SISTEMI
1	FORNITURA DI MATERIALI PER L'ESECUZIONE DEL CONTROLLO INTERNO DI QUALITA' (CQI), PER I LABORATORI DI ANALISI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA	PRESIDIO OSPEDALIERO DISTRETTUALE DI VENOSA PRESIDIO OSPEDALIERO DISTRETTUALE DI CHIAROMONTE PRESIDIO OSPEDALIERO DISTRETTUALE DI LAURIA
2	SISTEMI ANALITICI PER L'ESECUZIONE DI ESAMI DIAGNOSTICI RELATIVI ALLA COAGULAZIONE PER I LABORATORI DI ANALISI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA	PRESIDIO OSPEDALIERO DISTRETTUALE DI VENOSA PRESIDIO OSPEDALIERO DISTRETTUALE DI CHIAROMONTE PRESIDIO OSPEDALIERO DISTRETTUALE DI LAURIA
4	SISTEMI ANALITICI PER L'ESECUZIONE DI ESAMI DIAGNOSTICI RELATIVI ALL'EMATOLOGIA PER I LABORATORI DI ANALISI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA	PRESIDIO OSPEDALIERO DISTRETTUALE DI VENOSA PRESIDIO OSPEDALIERO DISTRETTUALE DI CHIAROMONTE PRESIDIO OSPEDALIERO DISTRETTUALE DI LAURIA

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

<p>6</p>	<p>SISTEMA ANALITICO PER L'ESECUZIONE DI ESAMI DIAGNOSTICI RELATIVI ALLA CHIMICA CLINICA, IMMUNOMETRIA E PROTEINE SPECIFICHE IN COMPLETA AUTOLAZIONE PER IL LABORATORIO DI ANALISI DEL P.O.D. DI VENOSA DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA</p>	<p>PRESIDIO OSPEDALIERO DISTRETTUALE DI VENOSA</p>
<p>7</p>	<p>SISTEMA ANALITICO PER L'ESECUZIONE DI ESAMI DIAGNOSTICI IN AUTOMAZIONE O IN CONSOLIDAMENTO PER CHIMICA CLINICA E IMMUNOMETRIA PER IL LABORATORIO DI ANALISI DEL P.O.D. DI CHIAROMONTE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA</p>	<p>PRESIDIO OSPEDALIERO DISTRETTUALE DI CHIAROMONTE</p>

L'appalto riguarda:

Per il lotto di gara n. 1, il seguente insieme di beni e servizi:

- a. Fornitura dei materiali necessari all'esecuzione dei controlli di qualità, nelle quantità necessarie a soddisfare i fabbisogni dei Servizi utilizzatori;
- b. La fornitura in noleggio di software di valutazione dei controlli e dispositivi hardware, che consentano l'acquisizione automatica dei dati dalle unità strumentali al programma di elaborazione;
- c. Assistenza tecnica che garantisca le operazioni di manutenzioni periodiche e, nel caso di difficoltà, il ripristino e la funzionalità del software di valutazione e dei dispositivi hardware, aggiornamento delle eventuali nuove versioni.
- d. Istruzione del personale all'uso del programma, fornitura di materiale didattico in italiano, corso di formazione e gestione del controllo di qualità per tutti gli operatori interessati, anche con aggiornamenti nel corso del periodo contrattuale.
- e. I dati relativi al C.Q.I. dovranno essere interfacciati al sistema gestionale dei singoli laboratori per passare poi all'elaborazione statistica nel sistema gestionale C.Q.I., in totale automazione, per tutti i dosaggi.

Per ciascuno dei lotti dal n. 2 al n. 8, il seguente insieme di beni e servizi:

- a) Fornitura in locazione di strumentazione completa, corredata di tutti gli accessori necessari al suo buon funzionamento e rispondente alle specifiche minime indicate nell'allegato capitolato

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

tecnico, e che dovrà essere installata, a cura della Ditta aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

La strumentazione deve essere nuova di fabbrica e di ultima generazione.

La strumentazione offerta deve recare la marcatura CE ed essere conforme alla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42/CE (D. Lgs n. 46/1997) a quanto prescritto dal D.Lgs 08/09/2000, n. 332, in attuazione alla Direttiva Europea 98/79/CE del 27/10/1998, come modificato ed integrato con D.Lgs 25/01/2010, n. 37, relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro e alle altre disposizioni normative vigenti inerenti l'appalto.

La Ditta dovrà inoltre dichiarare l'eventuale necessità di impianti elettrici o idraulici, condizionamento dei locali o altri accorgimenti per il corretto utilizzo della strumentazione.

L'Azienda Sanitaria si riserva, in casi di urgenza e/o necessità di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.


b) La somministrazione completa di tutti i reagenti, dei materiali di consumo, accessori, necessari all'effettuazione di tutti i test indicati, nonché dei calibratori ove previsti, e controlli, e di quant'altro necessario per l'effettuazione degli esami nelle quantità e modalità indicate nell'allegato capitolato tecnico.

Qualsiasi tipologia di materiale di consumo fornito deve essere perfettamente adattabile e compatibile con l'apparecchiatura offerta;

La Ditta è comunque obbligata a fornire, a titolo gratuito, tutto ciò che dovesse ulteriormente servire per una corretta esecuzione dei dosaggi o per il buon funzionamento della strumentazione.

I prodotti diagnostici forniti dovranno essere conformi al D.Lgs 08/09/2000, n. 332 modificato ed integrato con D. Lgs 25 gennaio 2010, n. 37 sui dispositivi medico-diagnostici in vitro. La Ditta aggiudicataria deve garantire la fornitura di prodotti conformi alla normativa vigente per tutta la durata del contratto

c) Un corso di addestramento per tutto il personale addetto all'uso, da effettuarsi direttamente

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

presso i Laboratori destinatari della fornitura, senza limitazioni al numero dei partecipanti, oltre ad eventuali corsi di aggiornamento in caso di aggiornamento tecnico del sistema analitico fornito, ovvero di avvicendamento del personale utilizzatore.


Dovrà essere previsto, altresì, apposito capitolo sulle procedure delle manutenzioni di routine, periodiche e giornaliere, che dovranno essere effettuate da parte del personale della U.O. destinataria della fornitura, conformemente a quanto indicato nei manuali d'uso e manutenzione redatti in lingua italiana, che la Ditta si impegna a fornire in dotazione

d) Installazione, messa in funzione ed avviamento della strumentazione comprendente:

1. Imballo, trasporto, scarico, montaggio e collaudo nei locali della U.O. destinataria della fornitura;
2. Collegamenti elettrici (se necessari), idraulici (sistema di scarico) e quant'altro necessario perché l'installazione possa considerarsi a regola d'arte e conforme alle normative, senza esclusioni di sorta, compresa l'eventuale fornitura di idonei sistemi di stabilizzazione della corrente, di gruppi di continuità ove necessari, nonché di eventuali sistemi di produzione di acqua distillata e/o deionizzata, se occorrente al sistema analitico.
3. Collegamento della strumentazione al sistema gestionale del laboratorio (LIS).
4. Successiva disinstallazione del sistema analitico alla fine del periodo contrattuale, da effettuarsi comunque previa comunicazione conforme a cura dell'Azienda Sanitaria;

e) Il servizio di assistenza tecnica comprendente:

1. servizio di assistenza tecnica preventiva (manutenzione ordinaria) e correttiva full risk (manutenzione straordinaria), comprensiva di mano d'opera e pezzi di ricambio, secondo quanto compiutamente descritto e disciplinato dal successivo articolo 13.
2. calibrazione periodica del sistema, ove prevista, con rilascio delle relative attestazioni, effettuata in coincidenza della manutenzione preventiva e/o in occasione di interventi sulle parti critiche del sistema medesimo;
3. eventuali aggiornamenti o nuove versioni di software;
4. sostituzione immediata con apparecchio identico in caso di guasto irreparabile

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

momentaneamente o definitivamente, (indicare la soluzione proposta in caso di fermo macchina superiore a 48 ore lavorative);

5. Documentazione. La Ditta, essendo proprietaria dei beni forniti "in service" all'Azienda Sanitaria, è responsabile della tenuta e dell'aggiornamento del libretto macchina.

Copia dei libretti macchina e dei reports (manutenzione preventiva, verifiche, controlli e tarature ecc..) dovranno essere resi disponibili ogni volta che la U.O. utilizzatrice e/o il Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda Sanitaria lo richiedono.


Prima della messa in funzione dell'apparecchiatura fornita, la Ditta dovrà consegnare rapporto tecnico attestante la corretta installazione e funzionamento, l'integrità dei beni e accessori, la sicurezza elettrica, ecc...

In caso di installazione fissa (per tutta la durata del servizio) dei beni oggetto del "service", la Ditta dovrà consegnare alla U.O. utilizzatrice delle apparecchiature e/o al Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda Sanitaria tutta la documentazione prodotta durante gli interventi di manutenzione (ordinaria – straordinaria – verifiche □ controlli ecc..).

Sui rapporti tecnici dovrà essere dichiarato di aver eseguito l'intervento a regola d'arte, e che l'apparecchiatura viene rilasciata alla U.O. utilizzatrice perfettamente funzionante e sicura.

La Ditta comunque dovrà consegnare (alla scadenza di ogni anno) alla U.O. utilizzatrice e/o al Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda Sanitaria l'elenco degli interventi effettuati e relativi rapporti tecnici eseguiti, nonché copia delle schede di verifica di sicurezza e dei controlli di qualità effettuati.

La Ditta aggiudicataria deve ritenersi impegnata a prestare gratuitamente la necessaria assistenza tecnico-scientifica per l'ottimizzazione delle metodiche secondo i piani di lavoro in atto, mettendo a disposizione gratuitamente il materiale necessario in quantità opportuna, fino ad un 20% del materiale richiesto in gara, per la messa a punto definitiva; saranno a carico della Ditta aggiudicataria i consumi imputabili a documentabili malfunzionamenti (esclusi quelli dovuti ad una utilizzazione difforme dal protocollo indicato dalla Ditta aggiudicataria), nonché quelli relativi ad

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all' Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	--	---

ogni intervento di assistenza tecnica per la messa a punto conseguente.

PARTE II

1. INDIVIDUAZIONE rischi da interferenze.


L'esecuzione dell'appalto prevede l'accesso alle aree delle sedi aziendali interessate dalle attività in appalto.

La Ditta aggiudicataria, anche al fine di eliminare o gestire al meglio, le interferenze concorderà sempre con il responsabile dell'esecuzione del contratto aziendale o, su indicazione di quest'ultimo, con i responsabili delle strutture dei presidi interessate, orari e modalità delle attività.

Si riportano nelle tabelle che seguono, per ogni fattore di rischio da interferenze individuato, l'attività di cooperazione e/o di coordinamento necessaria per l'abbattimento del rischio, nonché l'individuazione di ogni necessaria misura preventiva da adottarsi conseguentemente.


In particolare, nella Tabella 1, si riportano i fattori di rischi generici proprie delle strutture in cui verranno svolte le attività in appalto e nella Tabella 2 i rischi immessi dalla ditta. In entrambe le tabelle viene individuata l'attività di cooperazione e/o di coordinamento necessaria per l'abbattimento dei rischi, comprensiva dell'individuazione di ogni necessaria misura preventiva da adottarsi conseguentemente.

Resta fermo per la Ditta Aggiudicataria, l'obbligo di redigere il proprio documento di valutazione dei rischi riferito ai luoghi ed alle attività oggetto dell'affidamento, contenente la valutazione di tutti i rischi correlati all'attività e tutte le misure di prevenzione e protezione adottate per l'abbattimento degli stessi.


	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

TAB. 1 INDIVIDUAZIONE RISCHI POTENZIALMENTE INTERFERENTI CON L'ATTIVITA' DELL' APPALTATORE CAUSATI DA LUOGHI DI LAVORO, ATTREZZATURE, IMPIANTI ED ATTIVITA' DELL' AZIENDA E RELATIVI INTERVENTI DI COOPERAZIONE DA ADOTTARSI PER IL LORO ABBATTIMENTO


FATTORE DI RISCHIO	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
<p>PERICOLI NEI PERCORSI interni ed esterni</p> <p>Rischio Inciampo e Scivolamento</p>	<p>Nel caso di riscontro di pavimenti delle aree delle strutture che presentino buche, dislivelli, instabilità, difetti tali da comportare inciampo e scivolamento la ditta dovrà darne immediata notizia al Responsabile dell'esecuzione del contratto, per la valutazione e la predisposizione dei necessari interventi da parte dell'Azienda.</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto si attiva al fine di promuovere interventi di manutenzione per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito, coprendo eventuali buche o sporgenze pericolose, realizzando scivoli di raccordo fra piccoli dislivelli, levigando i materiali di pavimentazione, addolcendo il passaggio da un materiale di pavimentazione ad un altro.</p>
<p>USO PERCORSI CON PENDENZA</p> <p>Rischio DISLIVELLI > 8%</p>	<p>La ditta adotta idonee misure per la presenza di percorsi con pendenza > 8% .</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, competente per territorio, per il tramite dei propri referenti tecnici aziendali, provvede ad informare la ditta se nei percorsi sono presenti dislivelli del pavimento nei corridoi e nei passaggi con pendenza > 8% anche se dotati di rampe.</p>
<p>USO PERCORSI CON PERICOLO DI CADUTA</p> <p>Rischio CADUTA</p>	<p>Nel caso in cui si evidenziasse la presenza di buche o aperture nei pavimenti o passaggi sopraelevati non protetti, la ditta dovrà darne immediata notizia al Responsabile dell'esecuzione del contratto.</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto attiva l' U.O. Attività tecniche territorialmente competente, che concorda con la ditta i necessari lavori di manutenzione per garantire protezioni (es. parapetto "normale" da 100 cm) e passaggi sicuri e segnalati</p>

	<p>Fornitura in modalità “service” di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all' Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	--	---


<p>ATTRAVERSAMENTO AMBIENTI rischio : CADUTE, SCIVOLAMENTI interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</p>	<p>Nella frequentazione degli ambienti di lavoro il personale deve prestare attenzione ai percorsi. Possono essere presenti tratti di pavimentazione con rischio maggiore di scivolamento per il minor coefficiente di attrito dovuto al tipo di materiale o all'usura o al trattamento superficiale effettuato dalla ditta che esegue le pulizie. Il personale deve indossare idonee calzature antiscivolo ed osservare la cartellonistica.</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, tramite personale interno all'uopo individuato, verifica che tutti gli ambienti ed i percorsi siano adeguatamente illuminati, che non sussistano scalini troppo alti, che siano presenti corrimano dove necessario, che le pavimentazioni non presentino rischio di scivolamento, e che non siano presenti elementi che esponano a rischio inciampo.. Diversamente espone cartellonistica di pericolo.</p>
<p>USO PERCORSI SCARSAMENTE ILLUMINATI Rischio INFORTUNI</p>	<p>Nel caso sia necessario utilizzare e percorrere aree non adeguatamente illuminate la ditta deve darne comunicazione al Responsabile dell'esecuzione del contratto..</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, verifica, per il tramite del personale dell'U.O. Attività tecniche, che le aree esterne siano mantenute illuminate in modo adeguato al tipo di attività svolta. Promuove la cooperazione al fine di rimuovere eventuali situazioni di rischio definendo i necessari interventi e la competenza.</p>
<p>USO IMPROPRIO DEI LOCALI Rischio INCENDIO ED IGIENICO</p>	<p>Non è ammesso l'uso di locali che non siano stati assegnati dall'Azienda sanitaria; Nel caso di assegnazione, l'uso dovrà essere confacente alla destinazione assegnata.</p>	<p>Il Servizio di Prevenzione e Protezione, vigila sull' uso corretto degli spazi assegnati conformemente alla destinazione d'uso.</p>
<p>USO DI LOCALI DI DEPOSITO ASSEGNATI DALLA DIREZIONE SANITARIA Rischio INCENDIO ED IGIENICO - SANITARIO</p>	<p>Non è previsto ne è ammesso l'uso di locali depositi. Nel caso insorgesse la necessità, i locali vanno assegnati dall'Azienda Sanitaria. Il carico d'incendio, in tal caso, non deve essere mai superiore a 30 KG/mq di legna standard. Se occorre utilizzare le vie di percorrenza per depositi temporanei di materiali, le aree occupate, con oneri a carico della Ditta aggiudicataria, devono essere delimitate con opportune barriere</p>	<p>Il responsabile di struttura., tramite i propri referenti, vigilano sull'uso di eventuali locali o di zone assegnate alla ditta per depositi temporanei.</p>

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---


	<p>che impediscano l'accesso e siano ben visibili.</p> <p>Gli ingombri che si prevede possano perdurare per più di una giornata, devono essere segnalati ai responsabili delle strutture, per predisporre eventuali misure temporaneamente modificative delle normali attività.</p> <p>E' vietato effettuare depositi lungo le vie di esodo.</p> <p>E' vietato il consumo di vivande nei locali deposito. Non devono essere svolte attività diverse dalla destinazione d'uso originale.</p>	
<p>USO DI PORTE, CANCELLI E PORTONI</p> <p>rischio : RISCHI VARI</p> <p>interferenze: RISCHI ESITENTI</p>	<p>Nell'uso di porte, cancelli e portoni occorre verificare l'assenza di persone nei punti pericolosi compresi tra i battenti e gli elementi fissi</p>	<p>I Responsabili delle strutture interessati dall'esecuzione delle attività in appalto, per il tramite di personale all'uopo incaricato, informano la ditta di eventuali interventi manutentivi che impediscano il regolare passaggio di mezzi e persone.</p>
<p>INTERVENTI SU MACCHINE ED IMPIANTI</p> <p>rischio : RISCHI VARI</p> <p>interferenze: RISCHI ESITENTI</p>	<p>Il personale della ditta aggiudicataria non deve manomettere o rimuovere i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti (ad es. carter, coperture, tunnel, barriere fotoelettriche, ecc.).</p>	<p>L'Azienda, tramite il proprio personale di riferimento all'uopo individuato, verifica che i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti non siano rimossi o manomessi.</p>
<p>USO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, MONTALETTEGGHE</p> <p>rischio USO ELEVATORI</p> <p>interferenze SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, INTERRUZIONI SERVIZIO</p>	<p>La ditta nell'uso degli elevatori delle strutture, ove presenti, dovrà considerare l'ipotesi che si possano verificare i seguenti incidenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancato livellamento al piano con formazione di un gradino pericoloso - urto con porte in movimento e non - azionamento automatico del paracadute per emergenza - intrappolamento in cabina - uso improprio da parte di terzi - caduta di materiale o persone nel vano - messa in moto della cabina anche se le porte non sono perfettamente chiuse <p>Per ciascuno di questi eventi la ditta dovrà informare i propri dipendenti sul corretto comportamenti da adottare.</p>	<p>L'Azienda, attraverso l'Unità operativa Attività Tecniche, fornisca ogni utile informazione alla ditta sui congegni di sicurezza presenti nelle diverse cabine degli elevatori aziendali. vigila sul corretto utilizzo degli elevatori.</p>

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---


	<p>La ditta darà disposizioni ai propri operatori in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare, nel caso di cabine di montacarichi senza porte, che vi possa essere qualsiasi contatto dell'operatore o dei materiali o dei mezzi trasportati, con il lato aperto, onde evitare colpi, urti, inciampi, intrappolamenti - evitare di sovraccaricare la cabina rispetto alla portata stabilita; - non mantenere occupato l'impianto con stratagemmi (copertura fotocellula, azionamento dispositivi di riapertura con ostacoli); - segnalare al SPP ogni incidente, mancato incidente, guasto verificatosi - impedire che in caso di emergenza incendio i propri operatori utilizzino gli impianti. <p>La ditta darà disposizioni perché in caso di emergenza nell'uso degli elevatori i propri operatori, se chiusi in cabina, comunichino con l'esterno rimanendo in cabina tranquilli; azionino il pulsante di allarme; utilizzino l'impianto citofonico o telefonico e luci di emergenza; siano a conoscenza del numero da chiamare per effettuare eventuali "manovre a mano" o altro.</p>	
<p>USO IMPIANTI ELETTRICI Rischio GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE</p>	<p>Per l'utilizzo dell'impianto elettrico è fatto sempre obbligo alla ditta di coordinarsi con i responsabili di struttura. Nel caso di necessità di utilizzo degli impianti elettrici, a fronte di dubbi circa la presenza di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture (per esempio per cedimento di isolante...), occorre darne immediata comunicazione al responsabile di struttura ed al responsabile dell'esecuzione del contratto. Non è consentito effettuare alcuna modifica ed alcun intervento sugli impianti.</p>	<p>I responsabili della struttura per il tramite dei propri referenti tecnici aziendali, si attivano al fine della verifica sulla possibilità di utilizzo dell'impianto, definendone le modalità di utilizzo da parte dell'appaltatore, nonché delle condizioni dello stesso a seguito di segnalazioni di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture: in tali casi valutano la possibilità di continuare o interrompere il servizio.</p>
<p>USO DI PRESE A SPINA MULTIPLE Rischio SOVRACCORENTI</p>	<p>Di norma è vietato l'utilizzo contemporaneo di più apparecchi mediante prese a spina multiple per evitare che si realizzi una potenza complessiva superiore a quella tollerabile dalle portate dei cavi e</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto ed i responsabili delle strutture in cui si svolgono le attività in appalto, anche tramite propri referenti, verificano che non siano utilizzate prese a</p>

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

	l'intervento degli interruttori magnetotermici dei quadri a monte.	spina multipla
USO APPARECCHI ELETTRICI Rischio PROTEZIONE INADEGUATA	Pur evidenziando che l'accesso alle strutture si limiterà ad ambienti ordinari (uffici), si rammenta che, in caso di necessità, dovranno essere utilizzate apparecchiature con grado IP crescente in funzione del gruppo di appartenenza dei locali.	L' Azienda, attraverso il personale dell' Ufficio Tecnico e gli addetti del SPP, verificherà l'idoneità delle eventuali apparecchiature utilizzate.
AMBIENTI CON QUADRI ELETTRICI Rischi INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE	La ditta appaltatrice non deve mai ostacolare l'accesso ai quadri elettrici secondari, a servizio delle varie zone/reparti, allocati in locali comuni, la cui posizione è studiata per consentire un facile e rapido intervento al personale tecnico dell'Azienda.	L' Azienda, attraverso il personale dell' U.O. Attività Tecniche e gli addetti del SPP, ove presenti, vigila affinché l'accesso ai quadri elettrici sia sempre garantito.
ACCESSI AGLI AMBIENTI OSPEDALIERI (rischio biologico)	Pur evidenziando che l'accesso alle strutture si limiterà eventualmente ai locali tecnici ed agli ambienti ordinari (uffici), la ditta deve garantire che i propri operatori rispettino le seguenti misure: - trattare ogni materiale presente, o eventualmente abbandonato, come potenzialmente contaminato da agenti biologici; distinguere e rispettare i segnali di divieto e di pericolo (es. rischio biologico , chimico , radiologico).	I preposti dei laboratori e dei reparti tutti, nell'ambito della loro attività di sorveglianza e vigilanza, verificano che il personale della ditta pratici misure di prevenzione e protezione almeno pari a quelli attuate dal personale dell'Azienda ospedaliera e che comunque sia evitata ogni esposizione con comportamenti corretti ed adeguati.
PRESENZA DI AMBIENTI DI LAVORO CONTROLLATI	Presso i PP.OO., negli ambienti di lavoro controllati di seguito elencati è di norma tassativamente vietato l'accesso. - zone dove sono presenti e funzionanti fonti di emissione di radiazioni ionizzanti (apparecchi radiologici e non ionizzanti (es. UV microbicidi , microonde, luci laser) - in generale i laboratori (di microbiologia, di farmacia per citostatici o galenici....) - tutte le zone di lavoro dove occorre garantire l'asepsi - ogni altro luogo dove il dirigente	L' Azienda (mediante le figure preposte individuate dai responsabili di struttura) ove siano presenti ambienti di lavoro controllati, vigila sul divieto di accesso da parte di non autorizzati.

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

	preposto ritiene opportuno formulare limitazioni.	
PRESENZA DI AMBIENTI A RISCHIO CHIMICO rischio CHIMICO INTERFERENZE PRESENZA DI AGENTI CHIMICI PERICOLOSI	Nelle strutture dell'Azienda è vietata la frequentazione delle aree destinate a laboratori, a farmacie presenti presso le strutture data la possibile presenza di acidi (es. cloridrico) e basi forti, ossidanti (acqua ossigenata), alcoli (es. etilico), eteri, aldeidi (es. formaldeide), coloranti per tessuti organici, depositi di disinfettanti, farmaci antiblastici a rischio cancerogeno-teratogeno-mutageno-embriotossico, solventi organici, medicinali. E' altresì vietato l'accesso alle sale operatorie dove può sussistere il rischio di inalazione di gas anestetici (N ₂ O, isofluorano, enflurano...) per perdite dal gruppo anestesilogico, in fase di induzione o nell'aria espirata dal paziente.	L'Azienda (mediante le figure preposte individuate dai responsabili di struttura) ove siano presenti ambienti di lavoro esponenti a rischio chimico vigila sul divieto di accesso da parte di non autorizzati.
DIVIETO DI MANGIARE E BERE rischio : CHIMICO E BIOLOGICO interferenze: RISCHI ESISTENTI	E' vietato mangiare e bere in tutti i locali delle strutture ad eccezione di quelli destinati a tale scopo ed adeguatamente arredati, predisposti, e igienicamente puliti	Nei luoghi praticati dalla ditta appaltatrice, se ritenuto necessario, affiggere il cartello di divieto di mangiare e bere.
MISURE DI PREVENZIONE CONTRO GLI INCENDI Rischio INCENDIO	Devono essere evitate condizioni che possano generare un innesco di incendio. In tutti gli ambienti vige il divieto di utilizzo di fiamma libera, il divieto di fumo ed il divieto di utilizzo di apparecchiature elettriche (es. fornelli, piastre elettriche, stufette, forni a microonde, caloriferi portatili, frigoriferi, ecc.).	L'utilizzo di fiamme libere e di attrezzature con sorgenti di calore deve essere autorizzato per iscritto dalla DSO. Se si eseguono lavori interessanti le zone a rischio di esplosione o incendio (es. archivi) occorre prendere tutte le misure necessarie concordandosi con la direzione Sanitaria del P.O. o con il responsabile della struttura nei casi diversi da P.O.
SMALTIMENTO RIFIUTI Rischio INQUINAMENTO IMPIANTO FOGNARIO	La ditta garantisce che i servizi igienici messi a disposizione non siano utilizzati per scarichi di materiali e reflui o come deposito o altri usi diversi da quello originale.	L'Azienda mette a disposizione dei lavoratori adeguati servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta appaltatrice.

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

<p>LUOGHI DI LAVORO CON PRESENZA DI ALTRE DITTE</p> <p>Rischio Interferenze con altre attività</p>	<p>Possono essere presenti attività di altre ditte esterne. Nel caso la Ditta Appaltatrice rilevi interferenze con terzi Appaltatori, ne informa tempestivamente l'Azienda Sanitaria.</p>	<p>L'Azienda, per il tramite di propri referenti, informa tempestivamente la Ditta della copresenza eventuale di altre ditte esterne predisponendo quanto necessario per eliminare sovrapposizioni di orari e qualsiasi interferenza.</p>
<p>GESTIONE DELL' EMERGENZA INCENDIO</p> <p>rischio : INCENDIO</p> <p>interferenze RISCHI ESISTENTI</p>	<p>La ditta deve assicurare un'adeguata informazione e formazione del proprio personale in materia di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza incendio nell'ambito in cui opera.</p>	<p>L' Azienda rende edotto il personale della Ditta delle vie di fuga, delle misure di emergenza e del comportamento da attuarsi in caso di emergenza.</p>

TAB. 2 INDIVIDUAZIONE RISCHI CONSEGUENTI A POSSIBILI INTERFERENZE SPECIFICAMENTE IMMESSI DALL' APPALTATORE E RELATIVI INTERVENTI DI COORDINAMENTO PER IL LORO ABBATTIMENTO


FATTORI DI RISCHIO	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
<p>INFORMAZIONI SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA</p> <p>rischi VARI</p>	<p>La Ditta si impegna a segnalare al responsabile dell'esecuzione del contratto, ogni situazione non contemplata o sufficientemente valutata nel presente documento e che si dovesse riscontrare nel corso dell'espletamento del servizio.</p>	<p>L'Azienda, per il tramite del responsabile dell'esecuzione del contratto, si impegna a collaborare con la ditta per l'acquisizione di ulteriori informazioni che si rendessero necessarie o utili per un migliore e più sicuro svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto</p>
<p>FORMAZIONE DEI LAVORATORI</p> <p>rischio IGIENICO</p>	<p>La ditta assicura ai propri lavoratori un'adeguata informazione e formazione in merito ai comportamenti corretti da adottare in ambito sanitario.</p>	<p>I responsabili delle strutture in cui si esplicano le attività in appalto, verificano che, durante l'accesso, il personale della ditta adotti comportamenti adeguati.</p>

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

<p>USO DI LUOGHI DI LAVORO ESTERNI ALL' EDIFICIO</p> <p>Rischio INFORTUNI ed INCIDENTI PER INVESTIMENTO DA MEZZI IN MOVIMENTO.</p>	<p>I luoghi di lavoro esterni devono essere protetti dal rumore e dalla emissione di polveri, fumi, nonché dal rischio di cadute e investimenti accidentali di terzi mediante mezzi tecnici, procedurali od organizzativi, apponendo anche idonea segnaletica, qualora necessario. Durante le fasi di scarico, i mezzi devono essere tenuti spenti. La disposizione dell'area di scarico e del mezzo non deve mai ostacolare eventuali vie di fuga e l'accesso dei mezzi di soccorso.</p>	<p>L'Azienda Sanitaria, per il tramite dei responsabili di struttura, individua preventivamente l'area esterna, da utilizzare per la sosta dei mezzi della ditta, in funzione del conseguimento del minor disturbo e del minore intralcio arrecabile alle attività presenti (polveri, fumi, rumori, ingombri, ostacoli..).</p>
<p>ATTRAVERSAMENTO AMBIENTI CON MATERIALI ED ATTREZZATURE INGOMBRANTI</p> <p>rischio: INGOMBRI SU PERCORSI</p> <p>interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</p>	<p>I luoghi di passaggio comuni devono essere mantenuti privi di ingombri. Non si devono creare ostacoli ai percorsi. Nel caso si rendesse necessario l'attraversamento di ambienti per il trasporto di materiali particolarmente ingombranti e/o pesanti, dovranno essere presi accordi con il Responsabile dell'esecuzione del contratto e con il responsabile di struttura.</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, per il tramite dei responsabili di struttura, valuta con la ditta le caratteristiche dei materiali da trasportare, dei mezzi e degli ambienti.</p> <p>Nel caso di movimentazione di carichi di dimensioni e peso particolari dovranno essere di volta in volta presi specifici accordi sulle modalità di transito (percorsi, orari, divieti, aperture..).</p>
<p>USO DI LUOGHI DI LAVORO INTERNI ALL' EDIFICIO</p> <p>Rischio INFORTUNI ed INCIDENTI PER INVESTIMENTO PERSONALE, UTENTI E VISITATORI</p>	<p>L'eventuale movimentazione di materiale in tutte le aree interne deve avvenire con particolare attenzione al fine di evitare infortuni da investimenti di qualsiasi tipo a terzi. La ditta dovrà all'uopo utilizzare idonee attrezzature per la movimentazione dei materiali. E' vietata la presenza di carichi sospesi su aree di transito, vie di fuga, spazi di lavoro.</p>	<p>(vedi punto precedente)</p>
<p>TRANSITO INTERNO PERICOLOSO</p> <p>rischio TRANSITO INTERNO RESO PERICOLOSO</p> <p>interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</p>	<p>Se si realizzano aree di transito interne pericolose per il tipo di lavoro svolto, per il tipo di materiale depositato, per il rischio di incidenti a terzi curiosi e bambini, la ditta delimita l'area, impedisce il passaggio con mezzi idonei (mobili</p>	<p>Nel caso di movimentazione di carichi di dimensioni e peso particolari dovranno essere di volta in volta presi specifici accordi sulle modalità di transito (percorsi, orari, divieti, aperture..).</p>

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio Prevenzione Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---


	e non) ed applica idonea segnaletica. E' vietata la presenza di carichi sospesi su aree di transito, vie di fuga, spazi di lavoro.	
IMMAGAZZINAMENTO DI MATERIALI rischio INCENDIO, CADUTA DA MATERIALI interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE	Non si devono realizzare immagazzinamenti non autorizzati di materiali e attrezzature.	Se richiesto e concordato, l'Azienda Sanitaria, individua spazi idonei adeguatamente delimitati e segnalati. Se trattasi di locali, sulla porta di ingresso deve essere affissa un'apposita targa identificativa.
CUSTODIA ATTREZZATURE rischio : USO IMPROPRIO ATTREZZATURE interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE	La ditta appaltatrice non deve lasciare incustodita alcuna attrezzatura (macchina, arredo, utensile..)	Il personale dell' Azienda è autorizzato a sequestrare, tramite la i Responsabili di Struttura, , le attrezzature lasciate incustodite.
USO DI ATTREZZATURE DELLA DITTA rischio EMISSIONI DA ATTREZZATURE interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL' APPALTATORE	I rischi legati all'uso delle attrezzature di proprietà della ditta sono oggetto di apposita e differente trattazione da parte della stessa. Si deve però segnalare che durante il loro uso non dovrà verificarsi alcuna condizione di incremento di rischio per gli operatori o gli utenti dell'Azienda Sanitaria. Prima dell'inizio dei lavori oggetto di appalto, la ditta consegnerà ai responsabili di struttura elenco delle attrezzature e relative certificazioni ove la normativa antinfortunistica vigente ne prescrive l'obbligo	Il responsabile dell'esecuzione del contratto, per il tramite dei responsabili di struttura e/o loro referenti, a fronte di un evidente utilizzo di attrezzature della ditta pericolose, in grado di generare potenziali disturbi agli operatori o agli utenti, se del caso, dispone il divieto d'uso.
USO DI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELL' AZIENDA SANITARIA rischio USO IMPROPRIO DI ATTREZZATURE interferenze: DISACCORDI, SOVRAPPOSIZIONI	Non è prevista la consegna di alcuna attrezzatura di proprietà dell'azienda e neppure ne è consentito l'uso	
LAVORI IN ALTEZZA, MA NON IN QUOTA	Per l'esecuzione dei lavori temporanei in altezza (attività	Il personale dell'AZIENDA, i visitatori e gli utenti non devono

	<p>Fornitura in modalità “service” di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

<p>rischio : CADUTA DALL'ALTO interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, URTI (con particolare riferimento alla fase d'installazione chiavi in mano e posa in opera di tutto quanto fornito di stretta pertinenza dei beni strumentali, cablaggi ed opere murarie comprese)</p>	<p>lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza < a 2 m rispetto ad un piano stabile) formare il personale all'uso dei mezzi. Mettere a disposizione e far utilizzare idonea attrezzatura. Le scale portatili dovranno essere conformi alla norma UNI 131 e rispettare i requisiti previsti dalla normativa in materia di sicurezza. Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, esse devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da altra persona. Garantire la posizione orizzontale dei pioli. I lavoratori devono disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri. Nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala quando se ne effettua lo spostamento laterale. Le scale doppie non devono superare l'altezza di m 5 e devono essere provviste di catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza. Evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori. Adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di materiali (delimitazione aree e segnaletica)</p>	<p>trovarsi nelle immediate vicinanze dei lavori in altezza. Concordare con il responsabile dell'esecuzione del contratto, che si avvarrà del personale tecnico di riferimento delle strutture, modalità e tempi di intervento. Il personale tecnico, oltre al referente della ditta appaltatrice, vigila sul rispetto delle buone regole descritte a carico della ditta.</p>
<p>LAVORI IN QUOTA rischio : CADUTA DALL'ALTO interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, URTI (con particolare riferimento alla fase d'installazione chiavi in mano e posa in opera di tutto quanto fornito di stretta pertinenza dei beni strumentali, cablaggi ed opere murarie comprese)</p>	<p>Per l'esecuzione dei lavori temporanei in quota (attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile), fatto salvo quanto previsto dall'art. 111 del D.lgs. 81/08 che sancisce gli obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota, la</p>	<p>Il personale dell'Azienda, i visitatori e gli utenti non devono trovarsi nell'area sottostante i lavori in quota. E d'obbligo concordare con il responsabile dell'esecuzione del contratto, che si avvarrà del personale tecnico di riferimento delle strutture, modalità e tempi di intervento. Il personale tecnico, oltre al referente della ditta</p>

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all' Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	--	---

	Ditta aggiudicataria dovrà adottare ogni accorgimento utile onde evitare cadute dall'alto di materiali e la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori (delimitazione aree e segnaletica)..	appaltatrice, vigila sul rispetto delle buone regole descritte a carico della ditta.
USO IMPIANTI ELETTRICI Rischio GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE	Nel caso di necessità di utilizzo degli impianti elettrici, a fronte di dubbi circa la presenza di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture (per esempio per cedimento di isolante..), occorre darne immediata comunicazione al responsabile di struttura. Non è consentito effettuare alcuna modifica ed alcun intervento sugli impianti. Per l'utilizzo dell'impianto elettrico è fatto sempre obbligo alla ditta di coordinarsi con i responsabili di struttura.	I responsabili di struttura per il tramite dei propri referenti tecnici aziendali, si attivano al fine della verifica sulla possibilità di utilizzo dell'impianto, definendone le modalità di utilizzo da parte dell'appaltatore, nonché delle condizioni dello stesso a seguito di segnalazioni di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture: in tali casi valuta la possibilità di continuare o interrompere il servizio.
USO DELLE PRESE ELETTRICHE PER ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE DITTA Rischio: SOVRACCORRENTI, CORTOCIRCUITI, INTERRUZIONE DEL SERVIZIO Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI	Per l'alimentazione delle proprie apparecchiature elettriche, la ditta dovrà utilizzare solo le prese elettriche messe a disposizione dall'Azienda.	L'azienda, tramite il personale tecnico, dovrà indicare alla ditta le prese elettriche da utilizzare.
IDENTIFICAZIONE LAVORATORI Rischio: LAVORO NERO	I lavoratori dell'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice devono esporre un apposito tesserino di riconoscimento con fotografia indicante le proprie generalità ed il datore di lavoro	Il responsabile dell'esecuzione del contratto verifica l'osservanza di questa disposizione
USO LOCALI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA rischio : RISCHI VARI interferenze SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI	I locali in cui la ditta dovrà espletare i servizi e le forniture dovranno essere oggetto di verifica da parte della stessa prima dell'inizio del servizio stesso.. Nel caso la ditta riscontri carenze in materia di igiene e sicurezza deve effettuare apposita segnalazione al responsabile dell'esecuzione del contratto.	

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

<p>GESTIONE DELL' EMERGENZA INCENDIO rischio : INCENDIO interferenze RISCHI ESISTENTI</p>	<p>La Ditta indica il nome dei propri addetti all'emergenza, che si coordineranno con gli addetti aziendali. Le vie di fuga devono essere mantenute sempre sgombre. La ditta deve assicurare un'adeguata informazione e formazione del proprio personale in materia di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza incendio nell'ambito in cui opera.</p>	<p>L'Azienda rende edotto il personale della Ditta delle vie di fuga, delle misure di emergenza e del comportamento da attuarsi in caso di emergenza.</p>
---	---	---

2 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima degli oneri della sicurezza da sostenere per l'attuazione delle misure preventive finalizzate all'abbattimento dei rischi da interferenze e non assoggettabili a ribasso d'asta è stata fatta tenendo conto delle Linee Guida per la stima dei costi per la sicurezza nei contratti pubblici di forniture e servizi redatte da ITACA GDL Sicurezza Appalti (approvate dalla Conferenza delle regioni il 20 marzo 2008), in accordo con quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 3/2008.

Nella fattispecie non sono stati individuati rischi da interferenze da abbattere mediante l'utilizzo di apposite misure di sicurezza, ma solo obblighi di osservanza di corrette norme comportamentali durante l'accesso alle strutture aziendali.

Presidi di sicurezza, dispositivi di protezione individuali, apprestamenti, attrezzature e misure di protezione collettiva richiesti per l'espletamento del servizio e delle forniture sono direttamente correlate ai rischi propri dell'attività dell'appaltatore, e come tali i relativi oneri sono a da definirsi a cura della ditta aggiudicataria.

Si ritiene distinguere dall'importo a base d'asta, quindi da non assoggettare a ribasso, i costi relativi alla attività di coordinamento limitata unicamente a disciplinare le modalità di accesso e di utilizzo delle aree delle strutture aziendali interessate dall'espletamento del servizio.

	<p>Fornitura in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi chimico-cliniche dell'Azienda sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – AZIENDA SANITARIA POTENZA</p> <p>(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Febbraio 2019</p>
--	---	---

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

Descrizione	Unità Misura	Quantità	Imp. Unitario	Imp. Totale
<p>Riunioni ed attività di coordinamento</p> <p>Si prevedono 2 incontri annui per ciascun lotto</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ LOTTO 1 (n. 2 ore) ➤ LOTTO 2 (n. 2 ore) ➤ LOTTO 4 (n. 2 ore) ➤ LOTTO 6 (n. 2 ore) ➤ LOTTO 7 (n. 2 ore) 	10 ore/anno	10 ore x 5anni=50 ore	€ 50 /ora	€ 2.500,00
Costo sicurezza rischi interferenti				€ 2.500,00

Si ribadisce infine che per i costi della sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta dalla ditta aggiudicataria, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi di mercato.